



Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate  
Liceo Classico  
Liceo Scientifico Sezione Sportiva  
*"Federico Quercia"*  
Marcianise



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Classe V sez. H**

*Liceo Scientifico "Federico Quercia" - opzione Scienze Applicate*

**Anno Scolastico 2023/2024**

Coordinatore  
*prof.ssa Ida Moriello*

Dirigente Scolastico  
*prof. Diamante Marotta*

Approvato dal Consiglio di Classe 14/05/2024

**Indice Generale**

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>
<b>1.1 Breve descrizione del contesto</b>
<b>1.2 Presentazione Istituto</b>
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>
<b>2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo</b>
<b>2.2 Quadro orario settimanale</b>
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>
<b>3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti</b>
<b>3.2 Elenco dei candidati</b>
<b>3.3 Composizione e storia classe</b>
<b>4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>
<b>4.1 Metodologie e strategie didattiche</b>
<b>4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio</b>
<b>5. ATTIVITÀ E PROGETTI</b>
<b>5.1 Attività attinente all'Educazione Civica</b>
<b>5.3 Percorsi interdisciplinari</b>
<b>5.4 Attività di arricchimento dell'offerta formativa</b>
<b>6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE</b>
<b>6.1 Schede informative su singole discipline</b>

<b>7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>
<b>7.1 Criteri di valutazione</b>
<b>7.2 Griglie di valutazione prove scritte e orali</b>
<b>7.3 Criteri e strumenti di valutazione del comportamento</b>
<b>ALLEGATI</b> <b>griglie per la misurazione delle prove scritte e orali e per il voto di condotta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Griglia di Valutazione – Tipologia A –Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</li> <li>- Griglia di Valutazione – Tipologia B –Analisi e produzione di un testo argomentativo</li> <li>- Griglia di Valutazione – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</li> <li>- Griglia di Valutazione della seconda Prova scritta (Matematica)</li> <li>- Griglia di valutazione della prova orale</li> <li>- Griglia per l’attribuzione del voto di condotta</li> </ul>
<b>ALLEGATO 1</b> Tabella 1 - Conversione credito scolastico Tabella 2 – Conversione del punteggio della prima prova scritta Tabella 3 – Conversione del punteggio della seconda prova scritta (Allegato C dell’O.M. O.M. 65_2022- Esame di Stato)
<b>ALLEGATO 2</b> Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell’O.M. 65_2022- Esame di Stato)
<b>ALLEGATO 3</b> Rubrica di valutazione - Educazione Civica

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio di Marcianise, quindi, anche per la sua posizione strategica, collocato sull’asse Napoli-Caserta, è stato investito da intensi processi di trasformazione economica, che, purtroppo, non hanno frenato la crescita della disoccupazione e i connessi fenomeni di precarizzazione e frammentazione sociale. Oggi, Marcianise e l’intero territorio che insiste su di essa sono indicati come realtà a rischio di dispersione scolastica. A ciò si aggiunge che il contesto locale è povero di attrezzature di ogni tipo (sportive, teatrali, associative, ecc.) ed è poco stimolante sul piano culturale. Una prima risposta importante è stata data, nell’anno 2003, con la realizzazione nel nostro istituto di un Centro risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale, finanziato con Fondi Europei. Esso ha contribuito ad intraprendere un percorso di analisi dei bisogni formativi, che può essere sintetizzato con l’evidenziazione delle seguenti emergenze sociali:

- carenza di spirito di associazione;
- povertà di socializzazione;

- bassa percentuale di consumi culturali;
  - sfiducia nelle istituzioni pubbliche e formative;
  - esistenza di un divario tra il mondo dell'istruzione-formazione ed il mondo economico-produttivo.
- Urgono, quindi interventi che favoriscono:
- lo sviluppo di uno spirito di associazione e di socializzazione;
  - la fruizione di prodotti e/o eventi a contenuto culturale;
  - la creazione di forme di aggregazione;
  - il recupero della fiducia nelle istituzioni pubbliche e formative; la riduzione del gap esistente tra il mondo dell'istruzione-formazione ed il mondo economico-produttivo.

## **1.2 Presentazione dell'Istituto**

È nella terra di mezzo sopra descritta che si colloca la vita e l'azione della nostra scuola. Essa ha l'arduo compito di coniugare i bisogni di crescita, di formazione, di istruzione del territorio con le Indicazioni Nazionali ed i Piani di Studio, così come si sono strutturati in un tormentato ventennio di interventi riformatori da parte delle ultime cinque legislature. Il terreno su cui poter unificare i bisogni locali con la legislazione nazionale è senz'altro quello prodotto dall'autonomia scolastica, che ha ricevuto un altro consistente impulso con la Buona Scuola. Collocandosi in continuità con la progettazione e la realizzazione del Centro Risorse, il liceo "Quercia" si pone, innanzitutto, come scuola dell'inclusione e della coesione sociale. Sfrutta i Fondi Europei per realizzare progetti di promozione e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza; le stesse che l'Unione Europea, dal 2006, esplicitamente raccomanda a ciascun stato membro, anche nell'ottica di trasformare lo spazio europeo nell'economia basata sulla conoscenza più competitiva del mondo. Quindi il nostro liceo ha aderito ai tanti avvisi pubblici emanati nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, mirante all'informatizzazione di tutti i servizi offerti dalla scuola. Investendo sulle nuove tecnologie (LIM in ogni aula, laboratori multimediali) si ambisce, da un lato, a creare ambienti di apprendimento attraenti e, dall'altro, ad elaborare una didattica per competenze, utilizzando anche percorsi di insegnamento/apprendimento personalizzati o individualizzati. In tale ottica si colloca anche l'apertura del nostro istituto a percorsi di istruzione in alternanza scuola/lavoro, ricercando e stipulando convenzioni con i soggetti più accreditati presenti sul territorio. La legge n.107/2015, accogliendo nel nostro ordinamento giuridico la "Raccomandazione del Consiglio Europeo sul programma nazionale di riforma italiano" del 2 giugno 2014, coniuga gli obiettivi di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro. In sintesi, il "Quercia" vuole dare una risposta didattica efficace alle esigenze formative di ciascun alunno, rinnovando, nella quotidiana prassi didattica, il patto di corresponsabilità educativa stipulato con le tante famiglie che, negli anni, sempre più numerose, gli hanno affidato i loro figli. Nello stesso tempo il liceo "Quercia" si pone come scuola che promuove il talento e l'eccellenza. L'intenzionalità sopra scritta è confermata dal Certamen Senecanum, una prova di traduzione e commento dal latino all'italiano a cui partecipano gli studenti del triennio degli istituti in cui si insegna la lingua dei Romani di tutta la Regione Campania. Gli studenti eccellenti hanno ulteriori occasioni di crescita con le Olimpiadi di matematica, di fisica, di astronomia, di statistica. 6 Importanti opportunità culturali scaturiscono, inoltre, dall'adesione della nostra scuola ai progetti ministeriali Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Problem Posing and Solving. Il "Quercia", infine, si pone come scuola che promuove in forma permanente diverse attività culturali, aprendosi al territorio. Due laboratori teatrali, uno moderno ed un altro antico, dal 2009, coinvolgono ogni anno tantissimi studenti, che, guidati da docenti preparati ed appassionati, imparano nuove forme di espressività, tirando fuori, maieuticamente, tutto il bene e tutto il bello di cui sono portatori. Il Laboratorio di arti grafiche promuove mostre di pittura e di fotografia e supporta i laboratori teatrali nella realizzazione delle scenografie e nella pubblicizzazione degli eventi. Gli "Incontri con l'autore" favoriscono l'approccio alla letteratura mediante il confronto diretto con il mondo dei libri e con chi li scrive. Grande cura viene data all'orientamento, sia in entrata che in uscita. In entrata sono programmate attività laboratoriali di alfabetizzazione del greco antico, di matematica, di latino, di inglese e di scienze, che culminano con le giornate dell'Open Day. Sono invitati gli studenti delle terze classi degli istituti secondari di primo

grado, che vengono tutorati nei vari laboratori dai nostri alunni dei quattro indirizzi liceali presenti. In uscita, ad aprile, è organizzata la Settimana dell'Orientamento dello Studente. In cinque giorni, in orario extracurricolare, docenti universitari e dell'alta formazione artistica, ufficiali delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, esperti del mondo imprenditoriale e sindacale informano gli studenti prossimi al diploma circa i vari percorsi superiori di crescita culturale e professionale. Corsi pomeridiani di consentono agli alunni di conseguire le certificazioni linguistiche, riconosciute su tutto il territorio dell'Unione Europea. Producendo sforzi notevoli la scuola ha, in questi ultimi anni, organizzato eventi estremamente importanti per la crescita civile e culturale del territorio.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti del Liceo scientifico opzione scienze applicate, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico; - utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

### 2.2 Quadro Orario Settimanale

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE E ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
*DIRITTO			1	1	1

<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	27	27	31	31	31
-------------------------------	----	----	----	----	----

\* AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA:

- 1 ora di potenziamento di diritto nei tre anni del Liceo scientifico opzione scienze applicate.

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docenti	Continuità nel corso del triennio		
		3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			*	*
LINGUA E CULTURA STRANIERA				
STORIA E GEOGRAFIA				
STORIA				*
FILOSOFIA				*
MATEMATICA		*	*	*
INFORMATICA		*	*	*
FISICA		*	*	*
SCIENZE NATURALI		*	*	*
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE				*
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				*
RELIGIONE E ATTIVITA' ALTERNATIVE		*	*	*
*DIRITTO		*	*	*

#### 3.2 Elenco dei candidati

	Cognome e nome		Cognome e nome
1		13	
2		14	
3		15	
4		16	
5		17	
6		18	
7		19	
8		20	
9		21	
10		22	
11		23	
12			

### **3.3 Composizione e storia classe (esempio)**

La classe VH è composta da 23 alunni (9 femmine e 14 maschi), tutti provenienti dallo stesso percorso liceale

La classe V sez. H del Liceo Scientifico opzione scienze applicate, è costituita da 24 alunni, 9 femmine e 14 maschi, di cui uno proveniente da altra classe dell'istituto e trasferitosi quest'anno nella VH. Eterogenea nella sua composizione interna per comune di residenza, contesto socio-culturale di origine, motivazione allo studio ed interessi culturali, la classe, evidenzia nel suo complesso un adeguato grado di maturazione cognitiva, sociale e relazionale. L'età dei ragazzi presenta tutte le problematiche ed implicazioni inerenti all'età giovanile, problematiche che sono state interpretate, affrontate e risolte di volta in volta in un clima di collaborazione e fiducia reciproca tra allievi e docenti. L'attività didattica è sempre stata finalizzata ad alimentare negli allievi l'obiettivo, in quanto discenti, di acquisire un metodo di studio razionale e proficuo, in vista di una graduale maturazione delle autonome capacità di giudizio. L'azione dei docenti è stata altresì tesa, nell'ambito di ciascuna disciplina, a fornire agli studenti gli strumenti di organizzazione del pensiero e di idonee tecniche operative, nonché a potenziare le capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento tra i saperi. I docenti hanno profuso il loro impegno affinché a tutti gli alunni fosse data la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e di potenziare le abilità, incoraggiando in ciascuno un impegno didattico continuo. L'interazione con le famiglie è sempre stata serena e proficua, improntata alla massima trasparenza, cordialità e rispetto.

Dal punto di vista comportamentale, durante il quinquennio, i ragazzi sono riusciti a formare un gruppo piuttosto compatto e solidale. Anche i rapporti relazionali intessuti tra alunni e docenti sono stati improntati al rispetto e alla stima reciproca, i docenti si sono sempre impegnati a favore un clima di comprensione e di serena operosità, consentendo a tutti gli allievi di perseguire, come finalità primaria, la formazione umana, sociale e civile.

Dal punto di vista didattico si sono registrati livelli di impegno e competenze diversificati e commisurati all'interesse, al metodo di studio utilizzato, alle attitudini e alle reali capacità degli alunni.

Tutti gli alunni, seppure in modo diversificato e in alcuni casi con notevoli difficoltà, hanno conseguito le finalità e gli obiettivi prefissati. Gli alunni manifestano infatti una eterogeneità nel profitto.

Di conseguenza, è possibile articolare la classe in tre fasce, anche se non nettamente distinguibili per la presenza di situazioni al limite tra un gruppo e l'altro:

**Una prima fascia** costituita da un numero circoscritto di alunni che hanno compiuto una buona maturazione delle abilità, evidenziando in particolare una seria motivazione che ha permesso loro di conseguire buoni risultati e di affrontare autonomamente l'approfondimento di determinati contenuti di interesse culturale.

**Una seconda fascia in cui** converge una maggioranza di alunni che, con gradi differenti anche in relazione alla situazione di partenza, hanno mostrato di raggiungere un livello soddisfacente di preparazione e di competenza linguistico-espositiva, la capacità di riutilizzare ed applicare in modo sufficientemente autonomo quanto acquisito. Tali alunni si sono distinti per impegno e capacità di concentrazione accettabili, discreta capacità di rielaborazione dei linguaggi e dei contenuti disciplinari, partecipazione adeguata alle attività didattiche, talvolta settoriale, metodo di studio ancora mnemonico o in fase di elaborazione. Nel corso del triennio sono riusciti a maturare le loro abilità cognitive e applicative nelle singole discipline, conseguendo alla fine risultati mediamente discreti.

**Una terza fascia**, infine, è formata da allievi che hanno conseguito gli obiettivi della programmazione in modo disomogeneo e settoriale o a causa di una mancanza di metodo di lavoro, difficoltà organizzative e per discontinuità di impegno in alcuni ambiti disciplinari o in taluni casi nella maggior parte delle discipline. Tali allievi hanno raggiunto gli obiettivi essenziali prefissati nelle varie discipline, dimostrando la capacità di individuare i concetti chiave, evidenziando il possesso di un'espressione accettabile anche se non sempre articolata. In alcuni casi, tuttavia, si rilevano fragilità soprattutto nelle fasi applicative, che si traducono in incertezze sia nella produzione orale che scritta.

Per alcuni alunni le difficoltà manifestate sono anche da ricollegarsi a situazioni di disagio psicologico, che hanno condizionato impegno e partecipazione alle attività didattiche.

Per entrare meglio nello specifico della diversa risposta all'attività didattica, si può dire che: - un gruppo piuttosto limitato di studenti ha dimostrato motivazione personale, continuità nell'interesse e nella partecipazione attiva; ha studiato con regolarità mettendo in evidenza competenza nella rielaborazione degli argomenti affrontati, buona conoscenza dei contenuti e padronanza dei linguaggi specifici, autonomia nello studio e un buon metodo di lavoro; tali fattori hanno permesso a questi studenti di conseguire una positiva valutazione; - un altro gruppo, numeroso, si attesta su un livello sufficiente o più che sufficiente ed ha evidenziato nel corso dell'anno qualche lacuna in aree disciplinari (in certi casi varie e in altri casi circoscritte); la partecipazione e la continuità nello studio sono state altalenanti. - infine un terzo gruppo è stato decisamente poco assiduo nella partecipazione in classe e si è impegnato in modo molto discontinuo, e non sempre adeguato alle richieste, nello studio a casa; tali alunni, talvolta anche per lacune pregresse, o per la frequenza non sempre regolare, hanno conseguito una modesta preparazione.

Nelle conversazioni e discussioni (su diversi aspetti culturali e di attualità) il coinvolgimento è stato differenziato in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli alunni; alcuni hanno mostrato minor coinvolgimento anche per motivi legati al carattere.

Gli studenti hanno partecipato ad alcune attività interne ed esterne promosse dalla scuola: partecipazione ai Progetti PON, al PCTO, alle attività di orientamento, partecipazione a progetti extrascolastici, visite guidate e viaggi di istruzione..

#### 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha fatto propri gli obiettivi educativi e didattici enunciati nel PTOF, impegnandosi affinché lo studente raggiungesse i seguenti obiettivi:

##### **Obiettivi Educativi**

###### Area comportamentale

- senso di responsabilità e di autodisciplina nella classe e nel lavoro di gruppo;
- capacità di interagire costruttivamente con i compagni e con i docenti;
- disponibilità e spirito di accoglienza verso realtà diverse
- partecipazione fattiva ai processi di apprendimento che nascono dal dialogo educativo, attraverso la profusione, in tutte le discipline, di un livello di impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi curriculari.

###### Area socio-affettiva

- accettazione e il rispetto di tutte le componenti dell'organizzazione scolastica;
- interiorizzazione di valori che condannino forme di individualismo e "bullismo".
- acquisizione di senso civico e della capacità di socializzazione;
- superamento di ogni forma di pregiudizio e la scelta di un atteggiamento solidale ed interessato ai problemi della società.

##### **Obiettivi Cognitivi**

- sviluppare le abilità di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti disciplinari, senza indulgere in forme di nozionismo mnemonico;
- saper formulare giudizi critici ed autonomi, in riferimento ai contenuti appresi;
- comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina in forma chiara e corretta;
- saper individuare in un testo le idee principali, riuscendo a riassumerle e a collegarle in maniera criticamente avvertita;

- risolvere situazioni e problemi nuovi, sulla base di una corretta assimilazione degli elementi acquisiti.

## Obiettivi Trasversali

### Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere,
- degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

#### Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

### 4.1 Metodologie e strategie didattiche

#### Metodologie Di Lavoro

Per interagire con gli allievi e per favorire il conseguimento degli obiettivi, tutti i docenti hanno effettuato un'attenta e continua osservazione dei bisogni formativi degli allievi per predisporre in modo flessibile la metodologia di lavoro e le procedure di insegnamento, così come di seguito elencate:

- diversificazione delle attività d'aula: i docenti si sono avvalsi di brevi lezioni frontali, lezioni interattive, lavori individualizzati di studio e di ricerca, lavori di gruppo, letture critiche, momenti di dialogo, di confronto.
- impostazione scientifica e rigorosa dell'attività didattica
- coordinamento tra gli insegnamenti curricolari
- presentazione problematica degli argomenti
- attività di recupero e/o sostegno
- attenzione alla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento- apprendimento, grazie all'uso di strategie metodologiche innovative, quali: *brainstorming*, *flippedclassroom*, *cooperative learning*, *peereducation*, *role play*, *problemsolving*, *projectwork*, ecc..
- interdisciplinarietà come impegno costante

#### Mezzi e strumenti

L'azione metodologica è stata supportata da:

- libri di testo, dispense, materiali digitali, riviste.
- Sussidi audiovisivi: Lim, Cds, Dvds, Pc
- Laboratori, aula d'informatica, biblioteche, palestra

Durante i periodi del ricorso alla DAD, si sono utilizzate tutte le risorse della piattaforma G-Suite ossia:

- software di test-editing
- video e audio lezioni
- documenti, video dal web, immagini, *post* e articoli
- presentazioni in *Power Point*
- mappe concettuali
- *instant test*

## **4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio**

Il percorso, nell'arco del triennio, si è articolato come segue:

### **TERZO ANNO - A.S. 2021/2022**

#### **- PROGETTO: “ Che impresa, ragazzi! ”**

##### Descrizione

Il progetto “ Che impresa ragazzi” ha visto la scuola stringere un accordo con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF al fine di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti orientandoli al mondo del lavoro. Il percorso didattico seguito ha consentito di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati. Il lavoro ha visto impegnati gli alunni della III H in una videolezione introduttiva allo svolgimento del percorso, una successiva fase di e-learning , ed infine due incontri in plenaria condotti da un esperto di banca nel corso dei quali sono state approfondite alcune tematiche accennate nei moduli online ed illustrate le modalità per sviluppare un progetto imprenditoriale, dall'ideazione fino allo sviluppo del piano economico. Compito per i discenti infatti è stato quello di preparare un Business Model Canvas articolato in due sezioni: una descrittiva in cui dovevano riportate idee, obiettivi e analisi di mercato; l'altra quantitativa con piano triennale e flussi finanziari di una start up. Oltre al progetto d'impresa i discenti hanno anche prodotto un video che è stato caricato contestualmente sulla piattaforma online FEduF.

Tutti gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- acquisizione di nuove conoscenze;
- presa di coscienza delle proprie debolezze formative;
- presa di coscienza dei propri punti di forza,
- verifica delle proprie motivazioni rispetto al percorso di studio intrapreso.

### **QUARTO ANNO - A.S. 2022/2023**

#### **- PROGETTO : “FLOWE + ZERO CO<sub>2</sub> - GOCCE DI SOSTENIBILITÀ”**

##### Descrizione

Il progetto si è proposto di approfondire il tema della “Sostenibilità a 360°”, dall'economia circolare alla finanza sostenibile, dall'alimentazione alla crisi climatica mondiale, con lo scopo di scoprire tutti gli equilibri e gli squilibri tra uomo e natura.

Il Programma si è articolato in due fasi: una prima fase di “*e-learning*”, durante la quale ciascuno studente individualmente ha seguito 25 moduli formativi online, costituiti da *video-lezioni*, *approfondimenti* e *podcast*, che si sono conclusi con un test di verifica e una seconda fase di “project work”, in cui gli studenti hanno prodotto, sulla base dei concetti acquisiti, un unico elaborato di gruppo, producendo un video sul tema della “sostenibilità”.

Nel corso del progetto sono stati trattati i seguenti temi: la sostenibilità, il rapporto tra clima e attività umane, il problema della carenza dell'acqua e della deforestazione, alimentazione, la plastica da utile a

pericolosa (l'isola mobile nell'Oceano Pacifico di rifiuti di plastica galleggiante), l'energia, le risorse fossili e quelle rinnovabili nel bilancio energetico della nazione e del pianeta, foreste e biodiversità, economia lineare e l'economia circolare a confronto; il riciclo.

Sono state utilizzate metodologie quali *cooperative learning*, *tutoring*, *role playing*, *project work*, in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti, promuovere le loro abilità sociali, renderli protagonisti dell'attività svolta.

L'obiettivo del progetto è stato quello di sensibilizzare gli alunni sul tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice.

Inoltre, il progetto ha perseguito l'ulteriore obiettivo di far comprendere agli alunni l'importanza delle azioni dei singoli, paragonabili ad una singola goccia di pioggia, che spesso vengono considerate insignificanti. Invece, i grandi cambiamenti si ottengono proprio un passo alla volta, come tante piccole gocce individuali, quando si muovono nella stessa direzione diventano un fiume pieno di forza.

Il profilo di uscita del presente Percorso per le Competenze Trasversali è stato quello di mettere lo studente al centro dell'esperienza al fine di sviluppare una maggiore coscienza "sostenibile" e una migliore attenzione per la tutela dell'ambiente.

Lo sviluppo del progetto ha inoltre portato gli allievi a sviluppare tutte le competenze trasversali di cittadinanza. Gli allievi hanno inoltre potenziato le competenze specifiche nelle discipline coinvolte nei vari percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Il progetto li ha portati a:

- Imparare ad osservare con attenzione il mondo esterno per preservare le risorse;
- Potenziare l'abilità di sintetizzare in modo esaustivo un lavoro;
- Integrarsi con il mondo della scienza, che affronta quotidianamente delle sfide per preservare il mondo in cui viviamo;
- Conoscere le tematiche oggetto di progetto;
- Potenziare le abilità pratiche;
- Comprendere meglio l'argomento della tutela e dell'importanza del patrimonio culturale;
- Potenziare l'abilità del lavoro di gruppo, nonché la capacità di riuscire a condividere informazioni e idee in modo costruttivo.

## QUINTO ANNO - A.S. 2023/2024

### - PROGETTO "Yes Start-Up!"

#### Descrizione

Il progetto "Yes Start-Up" ha visto la scuola stringere un accordo con l'Associazione Carpe Diem Aps che ha articolato il percorso in un ciclo di 5 fasi formative, fornendo agli studenti le tecniche e gli strumenti concreti necessari per la costruzione del proprio percorso di studi post-diploma o in ambito professionale. Il programma si è articolato nel seguente modo:

Fase 1: Visita Carpe diem - Proiezione slide attività di formazione professionale, certificazioni informatiche, linguistiche ed universitarie

Fase 2: Compilazione lettera di presentazione- Curriculum-Bilancio delle competenze-Orientamento alla scelta del percorso universitario

Fase 3: Orientamento al lavoro - Come cercare lavoro dipendente- Candidature e colloqui

Fase 4: Orientamento al lavoro - Autoimprenditorialità

Fase 5: Misure disponibili di finanza agevolata - Resto al Sud

Tale progetto ha fornito agli studenti:

- occasioni di apprendimento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo
- contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento)
- occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del

lavoro altrui, lavoro in team)

- possibili opportunità di sbocco professionale.

Le attività messe in atto hanno avuto in particolare l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- permettere agli studenti di acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Sul piano della Professionalità gli studenti hanno acquisito:

- conoscenze relative alla domanda e all'offerta di lavoro nel settore pubblico o privato;
- abilità necessarie per entrare in relazione con Strutture pubbliche o private;
- abilità imprenditoriali per intraprendere attività di impresa.

## 5. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 5.1 Attività attinente all'Educazione Civica

Ai sensi dell'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di Istituto. Il Liceo "Federico Quercia", così come richiesto dall'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019, ha inserito nel curriculum di Istituto tale insegnamento trasversale, strutturandolo su almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento di Educazione Civica, in quanto trasversale, è stato affidato nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 a tutto il Consiglio di Classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento e le relative tematiche (obiettivi di apprendimento).

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, un'unità di apprendimento interdisciplinare dal titolo **"DIGNITÀ E DIRITTI UMANI"**, svolta durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

### **Competenze specifiche (Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 - Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020):**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Partecipare al dibattito culturale anche attraverso il web.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **Competenze mirate comuni:**

Competenze sociali e civiche riferite alla griglia di valutazione adottata in Collegio Docenti:

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale finalizzate alla coesione sociale
- Assumere il punto di vista dell'altro
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte ai fenomeni della realtà, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

#### **Abilità:**

- Capacità di esprimere idee.
- Orientare i futuri obiettivi di carriera degli studenti e delle studentesse verso la valorizzazione dei principi etici che hanno appreso.
- Individuare esempi di attività e progetti nel sociale.
- Attivare l'impegno personale e sociale per migliorare la loro comunità.

#### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Nuclei tematici fondamentali:

- **Cittadinanza e Costituzione**
  - Le istituzioni dello Stato Italiano
  - Le organizzazioni internazionali
  - Dichiarazioni internazionali sui Diritti Umani
- **Sviluppo sostenibile e Agenda 2030**
  - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
  - Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale/ambientale
  - Legalità e contrasto alle mafie
  - Salute e benessere
- **Cittadinanza digitale**
  - Partecipazione al dibattito pubblico attraverso il web

#### **Metodologia:**

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- Problem solving
- Ricerca-azione
- Learning by doing
- Flipped classroom

#### **Strumenti:**

- Testi e documenti specifici
- Ricerche mirate di informazioni in Internet
- Libri di testo
- Video/Documentari
- Pubblicazioni
- Riviste, articoli di giornale

- Computer o dispositivo alternativo (tablet, smartphone)
- Videoproiettore/schermo
- Telecamera
- Macchina fotografica

**Valutazione:**

- Per singola disciplina** (conoscenze/abilità): esposizione orale singola o a piccoli gruppi con voto per singolo allievo basato su conoscenze acquisite, capacità espositiva (ricchezza lessicale e articolazione dei contenuti), riflessione personale o modalità ritenuta idonea dal singolo docente.
- Osservazioni in termini di:** coinvolgimento, impegno nell'affrontare una nuova proposta, senso di responsabilità nel portare a termine compiti, capacità di collaborare con i compagni.
- Valutazione globale competenza** (conoscenze, abilità e atteggiamenti) – Riferimento alla griglia allegata – **Rubrica di valutazione**, approvata dal Collegio docenti.
- Valutazione del prodotto finale** da parte dei docenti in base a criteri predefiniti (completezza e correttezza del lavoro, ordine, chiarezza e conoscenza dei contenuti, originalità nella presentazione del lavoro).

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRIZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZE</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	AVANZATO 10
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	AVANZATO 9
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	INTERMEDIO 8
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	INTERMEDIO 7
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	BASE 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	NON RAGGIUNTO 4
<b>ABILITÀ</b>	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e	AVANZATO 10

	alle esperienze concrete con pertinenza completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che é in grado di adattare al variare delle situazioni.	
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali ed originali.	AVANZATO 9
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	INTERMEDIO 8
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	INTERMEDIO 7
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	BASE 6
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	NON RAGGIUNTO 4
<b>COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI</b>	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.	AVANZATO 10
	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	AVANZATO 9
	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli	INTERMEDIO 8

	vengono affidate.	
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	INTERMEDIO 7
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	BASE 6
	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	NON RAGGIUNTO 4

<b>DETTAGLIO CRITERI</b>	
<b>CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, condivisive, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi o delle carte internazionali proposte durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>
<b>COMPORTEMENTI E ATTEGGIAMENTI</b>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p>

	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
--	--

<b>ORARIO COMPLESSIVO E CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE ALL'EDUCAZIONE CIVICA</b>
---

### SINTESI DEGLI ARGOMENTI

I docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le seguenti tematiche:

DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	N. ORE
<b>ITALIANO</b>	<p>Dignità e diritti umani in Verga: etica del lavoro ed ingiustizia sociale</p> <p>Il contrasto tra maschera e volto, tra realtà e finzione in Pirandello: la difficoltà di essere se stessi nella libertà creativa e relazionale di ogni singolo individuo.</p> <p><b>DIGNITA' e DIRITTI UMANI</b></p> <p><u>Tematiche sviluppate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo sfruttamento dei lavoratori</li> <li>- Il lavoro minorile</li> <li>- La realtà di Napoli</li> <li>- L'alienazione nella società moderna</li> <li>- Le differenze di classe</li> <li>- La solidarietà</li> <li>- L'orrore della guerra e la fratellanza</li> <li>- La negazione dei diritti umani</li> </ul> <p><u>Lettura , analisi e commento di passi scelti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Giacomo Leopardi</b> “<i>La Ginestra</i>” e la solidarietà</li> <li>- <b>Matilde Serao:</b> <i>il ventre di Napoli</i> e l'inchiesta sulla povertà dei quartieri popolari napoletani</li> <li>- <b>Giovanni Verga:</b> <i>Rosso Malpelo</i> e la questione dello sfruttamento del lavoro minorile</li> <li>- “<i>Mastro don Gesualdo</i>” e le differenze di classe (essere o avere?)</li> <li>- <b>Luigi Pirandello:</b> l'alienazione nella società moderna, “<i>Il treno ha fischiato</i>”</li> <li>- <b>Giuseppe Ungaretti,</b> l'orrore della guerra e la fratellanza</li> <li>- <b>Primo Levi:</b> <i>Se questo è un uomo</i></li> </ul> <p><u>Approfondimenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il lavoro minorile:</b> i “ carusi delle zolfare”</li> <li>- Riflessioni sulla Giornata della memoria e Shoah</li> </ul> <p><b>Agenda 2030:</b> 8- Lavoro dignitoso e crescita; 10- ridurre le disuguaglianze; 16- pace, giustizia e istituzioni solide</p>	

		N. 6
<b>STORIA FILOSOFIA</b>	<p><b>STORIA</b> Organizzazione dei partiti nella società di massa; diritti sociali e lotte femministe; suffragio universale maschile; Società delle Nazioni e relazioni internazionali; Stato Chiesa e libertà religiosa in Italia. Caratteristiche generali dei totalitarismi (nazismo, comunismo e fascismo) Le prospettive sul totalitarismo di Arendt. Antisemitismo, <i>shoah</i>, e memoria. <b>Dal '45 ai giorni nostri</b> Organizzazione delle Nazioni unite (ONU) e la protezione dei diritti dell'uomo. Processo di integrazione europea. La Costituzione italiana e la Resistenza Gli organi dello Stato Parlamento Governo Presidente della Repubblica Magistratura. Corte Costituzionale. Organizzazioni internazionali: NATO; FMI; BM; OCSE</p>	
	<p><b>FILOSOFIA</b> Dalle pagine dei <i>Manoscritti economico-filosofici</i> al tema dell'alienazione dell'uomo contemporaneo. Responsabilità, impegno e progetto: la filosofia della libertà in Sartre.</p>	
		N.2
<b>DIS/STORIA DELL'ARTE</b>	Riflessioni e approfondimenti sull'art. 9 della Costituzione Italiana anche alla luce dell'integrazione, approvata di recente, che introduce la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi tra i principi fondamentali dell'ordinamento italiano.	
		N. 2
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Salute e benessere. Le dipendenze.	
		N. 3
<b>DIRITTO</b>	<p>Gli organi costituzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Parlamento</li> <li>- Il Governo</li> <li>- Il Presidente della Repubblica</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Corte Costituzionale</li> <li>- La Magistratura</li> </ul> Le principali organizzazioni internazionali: L'Unione Europea L'ONU I diritti umani La Costituzione della Repubblica Italiana La Carta europea dei diritti fondamentali La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi.	
		N. 18
<b>ESPERIENZE EXTRA SCOLASTICHE</b>	Partecipazione a convegni/seminari sul tema dei diritti umani.	
		N. 2
Totale numero di ore dedicate all'insegnamento trasversale di Educazione civica	TOTALE ORE	N. 33

### 5.3 Percorsi interdisciplinari

In questa sede si specificano i 'nodi concettuali' intorno ai quali si è fatta convergere l'attività didattica pluridisciplinare: si tratta di 'macroaree' tematiche fondamentali per l'individuazione dei materiali da proporre allo studente nella terza parte del colloquio così come definito dall'OM n. 53/2021.

<b>NUCLEI TEMATICI INTER/PLURIDISCIPLINARI</b>	
<b>1.</b>	<b>TEMPO E MEMORIA</b>
<b>2.</b>	<b>CULTURA E POTERE</b>
<b>3.</b>	<b>REALTA' ED APPARENZA</b>
<b>4.</b>	<b>UOMO, NATURA E TECNOLOGIA</b>
<b>5.</b>	<b>IL CAMMINO DEI DIRITTI UMANI; DONNA E SOCIETA'</b>

### 5.4 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Progetti/Corsi/Seminari</b>
1		Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli"
2		Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli"

3	Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
4	Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli"
5	Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli"
6	Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Viaggio di istruzione e stage di formazione al Parlamento Europeo di Bruxelles. Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli"
7	Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Viaggio di istruzione e stage di formazione al Parlamento Europeo di Bruxelles.Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli"
8	Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.  Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli"
9	Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
10	Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli"
11	Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
12	Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
13	Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania "

		Luigi Vanvitelli”
14		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all’accordo PNRR con l’Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”
15		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all’accordo PNRR con l’Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”
16		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all’accordo PNRR con l’Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”
17		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica Visita guidata e stage di formazione presso la Camera dei Deputati- Roma..
18		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all’accordo PNRR con l’Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”
19		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Viaggio di istruzione e stage di formazione al Parlamento Europeo di Bruxelles. Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all’accordo PNRR con l’Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”
20		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Visita guidata alla Camera dei Deputati. Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all’accordo PNRR con l’Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli” .
21		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all’accordo PNRR con l’Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”
22		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.  Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all’accordo PNRR con l’Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”
23		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.

24		

## 6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

**Programma di INGLESE**  
**LICEO SCIENTIFICO – opzione Scienze applicate**  
**CLASSE VH**  
a. s. 2023/2024

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere ed analizzare un testo letterario nella sua globalità, presentato da fonte orale.</li> <li>2. Analizzare, ampliare ed affinare le tecniche di analisi testuale.</li> <li>3. Rielaborare autonomamente i contenuti.</li> <li>4. Parafrasare i testi letterari con lessico specifico e con scioltezza</li> <li>5. Motivare le proprie opinioni.</li> <li>6. Utilizzare fonti diverse.</li> <li>7. Effettuare sia oralmente che scritto, collegamenti pluri e interdisciplinari.</li> <li>8. Organizzare un testo.</li> <li>9. Produrre elaborati scritti motivando le proprie opinioni.</li> </ol>
------------------------------	--

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b><u>THE ROMANTIC AGE</u></b>  The romantic imagination  The figure of the child  The emphasis on the individual  The view of nature  Poetic technique</p> <p><b><u>William Wordsworth</u></b> (life and works)  <i>"A certain colouring of imagination..."</i>  Poems:  ➤ <i>Daffodils</i>  ➤ <i>My heart leaps up</i></p> <p><b><u>THE VICTORIAN AGE</u></b>  <b><i>HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND:</i></b>  The dawn of the Victorian Age  The Victorian compromise  Life in Victorian Britain</p> <p><b>The Victorian novel:</b>  Readers and writers  The novelist's aim  The narrative technique</p> <p><b><u>Charles Dickens</u></b> (life and works)  extract from <i>Oliver Twist</i>:  ➤ <i>"Oliver starved to death"</i> (From Chapter 2)</p> <p>extract from <i>Hard times</i>  ➤ <i>"Coketown"</i></p> <p><b><u>R.L. Stevenson</u></b> (life and works)  The strange case of Dr Jekyll and Mr Hide  <i>Documenti:</i>  ➤ <i>I was him, all the time</i> (From the last Chapter)</p> <p><b>Aestheticism and Decadence</b></p>
---	---

	<p><b>Oscar Wilde</b> (life and works) The picture of Dorian Gray Documenti: ➤ <i>"The Preface"</i> ➤ <i>"The horror revealed"</i> (From Chapter XI)</p> <p><b>THE AGE OF ANXIETY</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>The crisis of certainties</i></li> <li>- <i>Feud's influence</i></li> <li>- <i>The theory of relativity (Einstein)</i></li> <li>- <i>A new concept of time (Bergson and James)</i></li> <li>- <i>A new picture of man</i></li> </ul> <p><b>Sigmund Freud</b> and the psychoanalytic theory Documenti: ➤ <i>A window on the unconscious</i></p> <p><b>Britain and the First World War</b> The war poets <b>W. Owen (life and works)</b> ➤ <i>"Dulce et Decorum est"</i></p> <p><b>R. Brooke (life and works)</b> ➤ <i>"The soldier"</i></p> <p><b>THE MODERN AGE</b> Modernism The modern novel The interior monologue Epiphany <b>James Joyce</b> (life and works) Extract from Dubliners: ➤ <i>"Eveline"</i></p> <p><b>Virginia Woolf</b> (life and works) Extract from <i>A room of one's own</i> ➤ <i>Shakespeare's sister</i></p> <p><b>G.Orwell</b> (life and works) Extract from <i>1984</i> ➤ <i>"Dangerous privacy"</i> (Abridged from Chapter 1)</p>
<b>ABILITÀ:</b>	✓ Le quattro abilità di base (Reading, speaking, listening, writing) sono complementari e vengono sviluppate in modo integrato. Letture intensive ed estensive.
<b>METODOLOGIE:</b>	❖ Metodo induttivo ❖ Metodo deduttivo ❖ Metodo sistemico (induttivo-deduttivo)
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	✓ Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Libri di testo in adozione: <b>Performer Heritage, vol. 2</b> ed. Zanichelli</li> <li>2. fotocopie di testi da Enjoy 2 o altri testi in possesso della docente</li> <li>3. materiali digitali e multimediali come power point, link a videolezioni, rai scuola.</li> </ol>

**Programma di STORIA**  
**LICEO SCIENTIFICO – opzione Scienze applicate**  
**CLASSE VH**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	1. Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	L'unità d'Italia e il revisionismo meridionalista La seconda rivoluzione industriale Dalla Belle époque alla prima guerra mondiale L'Europa prima della grande guerra La rivoluzione russa La prima guerra mondiale L'Italia e la grande guerra La fine della prima guerra mondiale Il primo dopoguerra in Italia ed in Europa Il biennio rosso, crisi sociale e avvento del fascismo L'ascesa di Mussolini La fascistizzazione dello stato La Repubblica di Weimar e l'avvento del nazista L'Europa prima della II guerra mondiale La II guerra mondiale L'olocausto La fine della II guerra mondiale ed il nuovo assetto mondiale Il mondo diviso : genesi e sviluppi della guerra fredda •
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	1. Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi ( sociale, economico, politico, tecnologico, culturale) Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	1. Lezioni frontali 2. Discussioni guidate 3. Lezione interattiva 4. Lavori di gruppo
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	4. Libri di testo in adozione; 5. fotocopie di testi e documenti particolari; 6. materiali digitali e multimediali.

**Programma di FILOSOFIA**  
**LICEO SCIENTIFICO – opzione Scienze applicate**  
**CLASSE VH**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina. Saper contestualizzare storicamente gli autori trattati. Saper esporre i contenuti in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio. Saper confrontare teorie e concetti dei diversi autori. Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute. Sapersi confrontare in modo dialogico con il docente e con i propri pari. Sapersi orientare nella storia della cultura occidentale, a partire dalle sue origini greche. Acquisire strumenti razionali per comprendere la realtà (saper applicare le conoscenze acquisite alla lettura del presente). Saper individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline.
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	Il criticismo kantiano e l'apparire del mondo Il discorso filosofico della modernità nel pensiero di G.W.F. Hegel. Il rapporto tra certezza e verità dalla filosofia antica ad Hegel L'idealismo caratteri generali La dialettica Hegeliana Marx: il materialismo storico, il manifesto del partito comunista, il capitale, la critica alla società borghese, la società comunista. La filosofia della crisi: la fine dell'episteme e la critica degli immutabili. S.Kierkegaard: la critica ad Hegel, la critica al cristianesimo della tradizione, la fede autentica, i tre stadi dell'esistenza, possibilità e angoscia G. Leopardi: il nulla e la fine degli immutabili, lo Zibaldone: il giardino della sofferenza, la Ginestra. A.Schopenhauer :volontà e rappresentazione, il velo di maya, la volontà ed il tutto, l'inganno dell'amore, desiderio, dolore e noia, la noluntas e l'ascesi. Freud : la psicanalisi Nietzsche caratteri generali. La nascita della tragedia: dionisiaco ed apollineo L'eterno ritorno all'uguale: per una critica al finalismo occidentale. La genealogia della morale e la morale degli schiavi. Il nichilismo e l'oltreuomo. La volontà di potenza. M. Heidegger: Essere e tempo.
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	contestualizzare gli autori trattati • formulare le domande filosofiche prese in esame • definire i concetti impiegati • avvalersi del lessico specifico della disciplina • argomentare le proprie opinioni • individuare e discutere le affinità e le differenze tra gli autori trattati • selezionare e raccogliere informazioni utili avvalendosi di fonti diverse (biblioteche, Internet etc.)
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	lezioni frontali, discussioni guidate, lezioni con l'ausilio di supporti video.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale

**TESTI E MATERIALI****ADOTTATI:**

7. Libri di testo in adozione;
8. fotocopie di testi e documenti particolari;
9. materiali digitali e multimediali.

**Programma di MATEMATICA**  
**LICEO SCIENTIFICO – opzione Scienze applicate**  
**CLASSE VH**  
a. s. 2023/2024

<b>Matematica</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Interpretare grafici, saper individuare leggi che legano grandezze.  Saper applicare le conoscenze acquisite per studiare dominio, segno e asintoti di una funzione, punti di massimo di minimo e punti di flesso di una funzione.  Effettuare un'indagine critica della realtà  Compiere un'attività di modellizzazione  Possedere la padronanza del ragionamento</p>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Approfondimento sulle funzioni  La funzione esponenziale  Equazioni e disequazioni esponenziali  La funzione logaritmo  Equazioni e disequazioni logaritmiche  Successioni: definizioni e proprietà, successioni aritmetiche e geometriche  Il concetto di limite  Teoremi sui limiti  Forme indeterminate  Limiti notevoli  le funzioni continue: definizioni, proprietà, classificazione dei punti di discontinuità o singolarità  La derivata di una funzione e il suo significato geometrico  Relazione tra continuità e derivabilità  Derivate delle funzioni elementari  Regole di derivazione  Derivate di funzioni composte derivate di ordine superiore  Differenziale di una funzione  Le primitive di una funzione  Gli integrali indefiniti delle funzioni elementari  Metodi di integrazione  Area di un rettangoloide  Integrali definiti  Teorema della media  Teorema di Torricelli _Barrow</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>saper dimostrare teoremi sui limiti  saper calcolare i limiti di funzioni composte  saper risolvere forme indeterminate  saper applicare i limiti notevoli per la soluzione di forme indeterminate  saper individuare i punti di discontinuità di una funzione e saperli classificare  saper operare con i limiti  saper applicare i principali teoremi sulle derivate  saper calcolare i punti di minimo e massimo relativi di una funzione  saper calcolare i punti di flesso  saper classificare i punti di flesso  saper calcolare gli intervalli di monotonia di una funzione  saper calcolare gli intervalli di concavità e convessità di una funzione</p>

	<p>saper risolvere forme indeterminate con la formula di de l'Hopital</p> <p>Conoscere le relazioni tra continuità e derivabilità di una funzione in un punto</p> <p>saper individuare e classificare i punti in cui una funzione non è derivabile</p> <p>saper calcolare integrali di funzioni razionali</p> <p>saper integrare per sostituzione</p> <p>saper integrare per parti</p> <p>saper calcolare gli integrali indefiniti immediati</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Si è cercato di indurre motivazione consapevole e atteggiamenti propositivi, di sollecitare domande e rilievi meditati nel corso delle lezioni quali indici di attenzione del lavoro comune, di conoscenza e comprensione degli argomenti trattati ed anche quali verifiche dell'efficacia del lavoro svolto dall'insegnante e dagli studenti. L'uso dell'"esercizio" sarà finalizzato non soltanto all'approfondimento di tipo applicativo, ma anche per potenziare la comprensione dei concetti teorici, esplorare temi reali, discutere eventuali errori, ideare processi alternativi di risoluzione e giustificare correttamente le varie fasi risolutive.</p> <p>Gli strumenti informatici saranno utilizzati per rappresentare e manipolare oggetti matematici, nella consapevolezza che essi non sono un mezzo automatico di risoluzione dei problemi e che non sostituiscono la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale. Le attività di recupero sono state svolte in itinere. Infatti, la conoscenza degli argomenti programmati è indispensabile per un regolare proseguimento degli studi.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p><b>STRUMENTI E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SCRITTE</b></p> <p>Sono state proposte prove scritte di varia tipologia: elaborati, test a risposta aperta e/o a risposta multipla, tipologia di attività per le prove orali</p> <p>Le verifiche orali sono state: interrogazioni, domande durante il lavoro in classe, problemi da svolgere alla lavagna o anche in forma scritta.</p> <p>Criteri di valutazione, per la prova scritta, sono state: conoscenza dei contenuti sviluppati rispetto alle richieste, completezza nell'analisi e nell'organizzazione del procedimento risolutivo (uso corretto degli strumenti disciplinari, organizzazione logica del procedimento risolutivo, correttezza formale, uso corretto del lessico specifico), ottimizzazione dei percorsi risolutivi, capacità di utilizzare le proprie competenze anche a contesti nuovi. Il dipartimento ha predisposto una griglia specifica per la valutazione della prova scritta che tiene conto dei criteri sopra indicati.</p> <p>Per la prova orale criteri di valutazione saranno: conoscenza dei contenuti, correttezza e chiarezza espositiva, uso corretto del lessico specifico.</p> <p>Alla valutazione sommativa hanno concorso anche l'interesse, l'impegno, la motivazione ed il coinvolgimento nel lavoro educativo.</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libri di testo, strumenti audiovisivi, - tabelle, grafici, diagrammi, mappe concettuali, ricerche;</p> <p>Strumenti: LIM, computer, dispositivi e materiale di laboratorio.</p>

**Programma di FISICA**  
**LICEO SCIENTIFICO – opzione Scienze applicate**  
**CLASSE VH**  
b. s. 2023/2024

<b>Fisica</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Saper analizzare un fenomeno riuscendo ad individuare gli elementi significativi e le relazioni tra essi.

	<p>Saper semplificare e modellizzare situazioni reali</p> <p>Saper risolvere problemi ed avere consapevolezza critica del proprio operato.</p>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>I fenomeni elettrostatici</p> <p>La legge di Coulomb</p> <p>L'energia potenziale elettrica</p> <p>La differenza di potenziale</p> <p>Il campo elettrico</p> <p>Il potenziale</p> <p>La resistenza elettrica</p> <p>I circuiti elettrici</p> <p>Fenomeni magnetici</p> <p>La forza magnetica</p> <p>Le differenze tra campo elettrico e campo magnetico</p> <p>Esperimenti di Faraday sulla corrente indotta.</p> <p>Legge di Faraday-Neumann</p> <p>Legge di Lenz.</p> <p>Mutua induzione.</p> <p>Le onde elettromagnetiche</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>Saper individuare le caratteristiche dei fenomeni elettrici e magnetici</p> <p>Saper riconoscere forze elettriche e forze magnetiche</p> <p>Saper interpretare con modelli microscopici la differenza tra conduttori e isolanti</p> <p>Saper applicare la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione per calcolare la forza tra corpi carichi</p> <p>Saper determinare il vettore campo elettrico risultante da semplici distribuzioni di cariche</p> <p>Saper calcolare il flusso di un campo attraverso una superficie</p> <p>Saper individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto dalla differenza di potenziale</p> <p>Saper descrivere un condensatore e saperne calcolare la capacità elettrica</p> <p>Saper illustrare alcune applicazioni pratiche dell'elettrostatica</p> <p>Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico</p> <p>Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza</p> <p>Conoscere la fenomenologia dell'induzione elettromagnetica</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>STRATEGIE DIDATTICHE</b></p> <p>Le lezioni di tipo frontale sono state condotte coinvolgendo gli allievi, chiedendo loro sia proposte di soluzione che analisi degli argomenti presentati. L'uso dell'"esercizio" inoltre ha permesso di potenziare la comprensione dei concetti teorici e esplorare situazioni reali.</p> <p><b>RECUPERO</b></p> <p>Le attività di recupero sono state svolte <i>in itinere</i>. Infatti, la conoscenza degli argomenti programmati è indispensabile per un regolare proseguimento degli studi. Si è cercato perciò di recuperare quegli alunni che di volta in volta non avessero raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.</p> <p><b>ARRICCHIMENTO E APPROFONDIMENTO</b></p> <p>Osservazione e analisi di fenomeni fisici collegati all'esperienza quotidiana.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Sono state svolte sia prove scritte che orali.</p> <p>Le prove di verifica scritte sono state di varia tipologia:</p>

	<p>test a risposta aperta o a risposta multipla;</p> <p>risoluzione di esercizi e problemi;</p> <p>relazioni delle esperienze di laboratorio.</p> <p>Le verifiche orali sono state essenzialmente interrogazioni, domande durante il lavoro in classe, problemi da svolgere alla lavagna e/o in modalità on line.</p> <p>Criteri di valutazione sono stati: conoscenza dei contenuti, correttezza e chiarezza espositiva, uso corretto del lessico specifico, completezza nell'analisi e nell'organizzazione del procedimento risolutivo, ottimizzazione dei percorsi risolutivi, capacità di utilizzare le proprie competenze anche a contesti nuovi. Il dipartimento ha predisposto una griglia specifica per la valutazione della prova scritta che tiene conto dei criteri sopraindicati.</p> <p>Alla valutazione sommativa concorreranno anche l'interesse, l'impegno, la motivazione ed il coinvolgimento nel lavoro educativo.</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Gli strumenti e sussidi didattici sono stati: libro di testo, LIM, computer, tavoletta grafica, strumenti audiovisivi, appunti delle lezioni, tabelle, grafici, diagrammi, mappe concettuali, ricerche, schede di lavoro proposte dall'insegnante, video di esperimenti o simulazioni.
<p><b>Programma di INFORMATICA</b></p> <p><b>LICEO SCIENTIFICO – opzione Scienze applicate</b></p> <p><b>CLASSE VH</b></p> <p>a. s. 2023/2024</p>	
<b>INFORMATICA</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Saper analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Teoria dell'errore. Elementi di algebra lineare: vettori e matrici e operazioni su di essi. Sistemi e Modelli. Teoria degli automi. Intelligenza Artificiale e reti neurali. Le reti di calcolatori: collegamenti fisici e logici. Dispositivi Hardware e Software di rete.</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>Sapere quando applicare il calcolo numerico e le sue proprietà. Saper risolvere situazioni problematiche inerenti l'algebra matriciale e vettoriale attraverso opportuni algoritmi. Saper classificare sistemi. Riconoscere ed utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà. Costruire automi. Utilizzare la macchina di Turing. Saper valutare un algoritmo in termini di efficienza e costi. Saper distinguere pregi e potenzialità di algoritmi genetici e sistemi di intelligenza artificiale. Comprendere le modalità di gestione hardware e software di una rete. Saper collegare due computer in rete. Comprendere e analizzare le differenze tecnico operative dei vari strumenti hardware legati all'implementazione di una rete.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	Lo sviluppo dei contenuti è stato fatto sia in classe che in aula

	<p>multimediale mediante:          lezione frontale, lezione con l'uso di attrezzature informatiche, esercitazione scritta, problemsolving, lavori di gruppo su compito, esercizi su casi pratici da risolvere, recuperi programmati per allievi in difficoltà.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione farà riferimento, oltre che alle conoscenze, competenze e capacità specifiche, anche al processo di maturazione globale della personalità. I voti saranno comunicati agli allievi e motivati onde abituare gli stessi ad autovalutarsi nella consapevolezza di ciò che si sa e si sa fare. La valutazione finale, quindi, non è solo una misura e una media tra misure temporali, ma saranno attivati strumenti che servono per indagare anche aspetti culturali, relazionali, sociali, e si svolge per l'intero biennio (primo e secondo) e l'ultimo anno del corso di studio. Allo scopo di rendere gli studenti consapevoli del livello raggiunto, è fornita la chiave di lettura dei voti attribuiti.</p>
<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Strumenti utilizzati:          Libro di testo, software di Office Automation in aula multimediale, software DevC++, apparecchiature dei laboratori, Personal computer, Collegamenti in rete (internet).</p>

**SCHEDA DISCIPLINARE  
 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE  
 Classe V Sez. H-a.s. 2023-2024**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>          alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Competenze critiche e analitiche</b> <p><b>Analisi visuale e interpretativa:</b> capacità di osservare, analizzare e interpretare opere d'arte, riconoscendo tecniche, stili, simbolismi e tematiche.  <b>Pensiero critico:</b> abilità di valutare e criticare opere e movimenti artistici nel loro contesto storico, culturale e filosofico, utilizzando una varietà di prospettive analitiche.</p> </li> <li>2. <b>Competenze creative e espressive</b> <p><b>Espressione creativa:</b> sviluppo della capacità di utilizzare diverse forme e "media" artistici per creare opere originali, ispirate dagli stili e dalle tecniche studiate.  <b>Innovazione artistica:</b> incoraggiamento all'esplorazione di nuove idee e al superamento dei confini tradizionali dell'arte, riflettendo le innovazioni viste nei movimenti studiati.</p> </li> <li>3. <b>Competenze culturali e storiche</b> <p><b>Conoscenza storica:</b> comprensione approfondita degli eventi storici e delle dinamiche culturali che hanno influenzato i vari movimenti artistici.  <b>Apprezzamento culturale:</b> sensibilità e rispetto per la diversità delle espressioni artistiche e culturali attraverso diversi periodi storici e contesti geografici.</p> </li> <li>4. <b>Competenze comunicative</b> <p><b>Articolazione e argomentazione:</b> capacità di esprimere idee chiare e ben argomentate, discutendo efficacemente di arte e di concetti correlati.  <b>Presentazione e discussione:</b> abilità nel presentare i lavori artistici e progetti.</p> </li> <li>5. <b>Competenze interdisciplinari</b> <p><b>Collegamenti interdisciplinari:</b> abilità di connettere conoscenze e metodi dell'arte con altre discipline come la letteratura, la filosofia, la storia, la scienza e la tecnologia, riconoscendo come l'arte interagisca con ampi sistemi di pensiero e con la società in generale.  <b>Pensiero sistemico:</b> capacità di comprendere e analizzare sistemi complessi e interconnessi, come dimostrato dalla capacità di legare movimenti artistici a cambiamenti sociali e culturali.</p> </li> <li>6. <b>Competenze filosofiche e etiche</b></li> </ol>
---	---

	<p><b>6.1 Riflessione etica e filosofica:</b> sviluppo di una comprensione profonda delle questioni filosofiche ed etiche sollevate dall'arte, come l'autenticità, l'idea e il concetto, l'espressione dell'io, e l'impatto sociale dell'arte.</p>
	<p><b>1 MODULO-L'IMPRESSIONISMO</b></p> <p><b>Storia e origini dell'Impressionismo</b></p> <p><b>Contesto socio-economico e culturale:</b> analisi delle condizioni in Francia che hanno favorito la nascita dell'Impressionismo, inclusi l'urbanizzazione, i cambiamenti sociali e l'impatto delle esposizioni universali.</p> <p><b>Innovazioni tecnologiche:</b> l'impatto di tubetti di pittura portatili e della fotografia, che hanno permesso agli artisti di lavorare en plein air e di catturare momenti transitori, rivoluzionando la rappresentazione della luce e del colore.</p> <p><b>Principali artisti e opere</b></p> <p>1.2.1. <b>Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas:</b> le loro tecniche e le opere più emblematiche, esplorando come ciascun artista abbia contribuito a definire il movimento attraverso l'uso innovativo della luce, del colore e della composizione.</p> <p>1.3. <b>Caratteristiche del movimento</b></p>

**Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**LICEO QUERCIA**  
**CLASSE 5 H**  
a. s. 2023/2024

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità;</li> <li>2. rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti praticando autonomamente attività sportiva con fair play;</li> <li>3. sceglie personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione interpretando al meglio la cultura sportiva;</li> <li>4. assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi per la prevenzione e la sicurezza nei diversi ambienti.</li> </ol>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Importanza del movimento per il benessere della persona;</li> <li>● Ormoni del benessere: quali sono, come si riproducono e come agiscono;</li> <li>● Anatomia e fisiologia di alcuni sistemi e apparati del corpo umano: sistema scheletrico-articolazioni-paramorfismi e dismorfismi-sistema muscolare e contrazione muscolare-sistema cardiovascolare;</li> <li>● FairPlay e decalogo del buon giocatore;</li> <li>● Regole, strategie e falli dei principali sport che si svolgono a livello scolastico: pallavolo, basket, atletica leggera.</li> <li>● Educazione civica e scienze motorie: il benessere psicofisico, le sane e le cattive abitudini di vita; le dipendenze e il doping.</li> </ul>

<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive e non.</li> <li>2. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare gesti efficaci e corrette azioni sportive.</li> <li>3. Avere consapevolezza delle proprie attitudini motorie e sportive</li> <li>4. Trasferire e realizzare le tecniche motorie adattandole alle capacità e alle situazioni proponendo varianti.</li> <li>5. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.</li> </ol>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezioni frontali</li> <li>2. Discussioni guidate</li> <li>3. Lezione interattiva</li> <li>4. Lavori di gruppo</li> </ol>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Libri di testo in adozione;</li> <li>2. fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>3. materiali digitali e multimediali.</li> </ol>

**PROGRAMMA DI DIRITTO**  
**LICEO SCIENTIFICO N.O.**  
**CLASSE V          DOCENTE GIOVANNA PAOLINO**  
 a.s. 2023/2024

CONOSCENZE	COMPETENZE
Lo Stato e i suoi elementi costitutivi	Individuare i Poteri dello Stato e i rispettivi organi
Il Parlamento e le sue funzioni	Individuare le funzioni esercitate dai diversi
Il Governo e le sue funzioni	organi costituzionali e cogliere le relazioni che
La Magistratura e le sue funzioni	intercorrono tra loro
Il ruolo del Presidente della Repubblica	Collocare l'esperienza personale in un sistema di
Le funzioni della Corte Costituzionale	regole fondato sul reciproco rispetto dei diritti
La P.A. e le autonomie territoriali	garantiti dalla Costituzione a tutela della persona,
Le principali tappe storiche del processo di	della collettività e dell'ambiente
integrazione europea	Riconoscere l'importanza della cooperazione
Le Istituzioni dell'Unione Europea	internazionale per il mantenimento della pace
Le organizzazioni internazionali :ONU, NATO	fra i popoli
e CONSIGLIO D'EUROPA	Cogliere il fondamento costituzionale sulla
La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo	cooperazione internazionale

Bisogni, beni e servizi	Individuare le principale tappe storiche del
Soggetti dell'Economia e circuito economico	processo di integrazione europea
Reddito, consumo e risparmio	Riconoscere le caratteristiche essenziali del
Produzione, investimento, profitto	sistema economico per orientarsi
Spesa pubblica, entrate pubbliche, debito pubblico	consapevolmente non solo nel tessuto produttivo del proprio territorio ma anche in quello
Esportazioni ed importazioni- Globalizzazione	locale, nazionale ed europeo
Il sistema economico : differenze fra sistemi economici	Individuare le principali attività' economiche svolte dai soggetti economici
Imprenditore ed imprese	Riconoscere il ruolo svolto dallo Stato nel sistema economico
La moneta; funzioni della moneta, diverse tipologie di monete, l'Euro, la Banca Centrale Europea	Riconoscere le caratteristiche fondamentali di un sistema economico
Il mercato: domanda ed offerta, il prezzo, diverse forme di mercato.	Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'impresa
	Essere consapevoli dei rischi dell'attività' imprenditoriale
	Individuare le dinamiche degli scambi e del mercato
	Individuare l'evoluzione storica della moneta

**Programma di RELIGIONE CATTOLICA**

**LICEO SCIENZE APPLICATE**

**CLASSE V H**

a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. comprensione delle principali questioni sul rapporto Chiesa-società contemporanea;</li> <li>3. riflessione sul ruolo della Chiesa cattolica nella storia del Novecento;</li> <li>4. comprensione l'importanza e l'irreversibilità del cammino ecumenico e del dialogo interreligioso</li> <li>5. Il senso dell'esistenza e la capacità di interrogarsi come caratteristiche prettamente umane. La consapevolezza di ciò coscientizza il limite e il non senso della nostra vita;</li> <li>6. Cogliere la positività della prospettiva cristiana che considera l'ingegno umano la scienza e la tecnica come dono e conquista per offrire una vita dignitosa e più autentica.</li> <li>7. Presentare il concetto di morte nella filosofia moderna e contemporanea, le interpretazioni della morte nelle religioni, la morte e il sentimento religioso nell'epoca moderna. Il concetto di morte nella Bibbia e la posizione della Chiesa cattolica sulla sua "pretesa" di vita oltre la vita. L'eutanasia e il suicidio secondo il magistero della Chiesa;</li> </ol>
-------------------------------------	--

	8. Cogliere il senso della morte e della vita nell'aldilà delle diverse teorie, convinzioni religiose ed opinioni a confronto con il cristianesimo
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Le violenze e la cultura della pace: l'eziologia polemologica dalla parte della guerra. L'eziologia irenica dalla parte della pace. Il concetto ebraico di Shalom. Il pacifismo umanistico di Erasmo da Rotterdam e il pacifismo illuministico di E. Kant. Il pacifismo democratico dei Giacobini e il pacifismo socialista – proletario di Marx. La guerra giusta in Sant'Agostino e San Tommaso. La lotta non violenta secondo il Mahatma Gandhi. Il concetto di guerra santa: lo jihad islamico. L'antisemitismo nella storia e le cause dello sterminio degli Ebrei del nazifascismo durante la seconda guerra mondiale. Il rapporto fede – politica , i modelli possibili: integralista, della estraneità, della "terza via" e il modello complementare. L'insegnamento sociale della Chiesa Cattolica: breve commento alle encicliche <i>Rerum novarum</i> e <i>Pacem in terris</i>. Breve commento alle encicliche <i>Populorum progressio</i> e <i>Sollicitudo rei socialis</i>. La teologia della liberazione in America latina di Gustavo Gutierrez, Helder Câmara e Leonardo Boff.. La figura di Oscar Romero. La Figura di Ernesto Guevara. L'uomo contemporaneo tra avere o essere: il lavoro e la proprietà nell'insegnamento sociale della Chiesa. Il personalismo cristiano e i suoi maggiori rappresentanti E. Mounier, G. Marcel, G. Lacroix. Il rapporto fede – ragione: le varie forme di ateismo e gnosticismo. La figura di don Lorenzo Milani. La figura di Fabrizio de Andrè ,La buona Novella. La figura di Pino Daniele. L'opera di Pier Paolo Pasolini nel "Vangelo secondo Matteo". L'integrazione razziale nella cultura europea. Il concetto di razza e di diverso nell'ideologia filosofica del '900. La figura di Martin Luther King. La figura di Nelson Mandela. Le radici del terrorismo islamico nel '900. Le domande sulla morte e sulla vita oltre la vita. La morte nella filosofia e nella Sacra Scrittura. La poesia "A livella" di Antonio De Curtis. La vita e le opere di Eduardo De Filippo. Il concetto di Paradiso, inferno e purgatorio secondo la Chiesa Cattolica. La storia e gli avvenimenti principali del Concilio ecumenico Vaticano II°. La Figura di Giovanni Paolo II°. Le quattro costituzioni dogmatiche del Concilio Vaticano II°: Lumen gentium, Gaudium et spes, Sacrosantumconcilium, Dei verbum</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>2. Si confronta con gli aspetti più significativi delle verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nella società e nella cultura e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. -Individua, sul piano etico religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità d'accesso al sapere.</p> <p>3. -Distingue la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>La progettazione disciplinare è stata flessibile perché funzionale ai tempi reali e ai tempi di apprendimento degli studenti. A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione;</li> <li>-esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali;</li> <li>-elaborazione dell'argomento trattato con discussioni guidate, relazioni scritte individuali o di gruppo;</li> <li>-visione e analisi di film e documentari;</li> <li>-lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari e biblici.</li> </ul> <p>Materiali di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di video lezioni;</li> <li>• lezioni registrate;</li> <li>• Materiali prodotti dal docente;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali didattici multimediali disponibili in rete Strumenti digitali</li> <li>• estensioni on line del libro di testo</li> <li>• utilizzo delle risorse della piattaforma</li> <li>• utilizzo di software di test-editing, video-editing, audio-editing</li> <li>• utilizzo di piattaforme per lo streaming on demand</li> <li>• visione di sequenze tratte da film sugli argomenti studiati e relative schede didattiche Metodologi</li> </ul> <p>La progettazione disciplinare è stata flessibile perché funzionale ai tempi reali e ai tempi di apprendimento degli studenti. A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione;</li> <li>-esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali;</li> <li>-elaborazione dell'argomento trattato con discussioni guidate, relazioni scritte individuali o di gruppo;</li> <li>-visione e analisi di film e documentari;</li> <li>-lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari e biblici.</li> </ul> <p>Materiali di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di video lezioni;</li> <li>• lezioni registrate;</li> <li>• Materiali prodotti dal docente;</li> <li>• Materiali didattici multimediali disponibili in rete Strumenti digitali</li> <li>• estensioni on line del libro di testo</li> <li>• utilizzo delle risorse della piattaforma</li> <li>• visione di sequenze tratte da film sugli argomenti studiati e relative schede didattiche Metodologi</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<p>10. Libri di testo in adozione;</p> <p>11. fotocopie di testi e documenti particolari;</p> <p>12. materiali digitali e multimediali.</p>

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Criteri di valutazione

Il regolamento Ministeriale, C.M. 13.03.2009, all'art.3 definisce che "la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione" adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000."

Il Liceo "F. Quercia" riconosce che il tema della valutazione costituisce un ambito di straordinario interesse per tutti gli operatori della scuola e della formazione. Strategico risulta, infatti, l'aspetto valutativo nell'ottica di una istituzione educativa che intende rendere ciascun alunno consapevole delle proprie capacità ed attitudini, ottemperando così al compito di sostenere i giovani non solo nell'acquisizione progressiva di conoscenze e competenze, che li rendano in grado di orientare al meglio le proprie scelte, sia nello studio che nella professione, ma anche più in generale, nel loro processo di crescita globale. Fondamentale è perciò la risposta degli studenti in termini di assunzione di responsabilità nel processo di apprendimento, nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo. Si può dunque affermare che l'atto della valutazione non è un evento circoscritto alla fase dello scrutinio, né tanto meno può coincidere con la sommatoria delle conoscenze disciplinari traducibili nei voti numerici tradizionali. La valutazione deve essere intesa come un atto più articolato, come la risultante della programmazione, della precisazione degli obiettivi educativi e didattici verificati durante l'intero anno scolastico, come uno strumento dunque che abbia una funzione diagnostica e

propositiva. Giova ricordare che nella valutazione si implicano l'autonomia dei consigli di classe e le prerogative del Collegio dei Docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora, infatti, i criteri generali tali da orientare l'operato di ciascun consiglio di classe.

#### CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

- continua cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico, in modo da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe;
- formativa come verifica del conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta di istruzione in relazione alle necessità degli allievi;
- sommativa, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze terminali degli allievi, sia di validità delle soluzioni didattiche;
- trasparente e condivisa sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

#### VALUTAZIONE FORMATIVA

La Valutazione formativa è il modello di riferimento per verificare lo sviluppo delle capacità psico-cognitive e socio-relazionali degli alunni.

Essa consiste in un processo dinamico, attivo nel modificare il tipo di intervento dell'insegnante, le procedure didattiche e i contenuti conoscitivi. Attraverso di essa quindi il docente sottopone a verifica sistematica i processi didattico-educativi e coglie l'evoluzione delle capacità psico-intellettive e cognitive di ciascun alunno e dell'intera classe. In tale ottica la valutazione dei processi formativi dell'alunno va operata considerando le seguenti quattro dimensioni del discente:

- Comportamentale-operativa (rispetto delle regole, frequenza, impegno, partecipazione, attenzione, ritmi di apprendimento, metodo di studio)
- Logico-cognitiva (processi di elaborazione concettuale, stile cognitivo, strutture di ragionamento)
- Socio-relazionale (livello di socializzazione, rapporto con i docenti, partecipazione, interazione e comunicazione nel gruppo)
- Psico-emozionale (motivazioni, aspettative, autostima)

Una metodologia docimologica così concepita valuta l'alunno nell'arco dell'intero percorso formativo, nel quale si misurano tappe scandite da colloqui orali, da discussioni e confronti, da esercitazioni, da composizioni scritte, da prove strutturate e semistrutturate. Si valuta perciò una serie di momenti e non soltanto un momento finale statico, che può essere quello conclusivo di un bimestre o di un quadrimestre oppure dell'intero anno scolastico. La valutazione è un processo, non uno stato; un percorso non un traguardo.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti riguarda i livelli raggiunti dai discenti nelle conoscenze/ abilità determinate negli obiettivi formativi formulate dai docenti e ricavati, attraverso l'autonoma mediazione didattica di questi ultimi, dagli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali.

### **7.2 Griglie di valutazione prove scritte e orali**

Inallegato le griglie per la misurazione delle prove scritte e orali.

**ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE )**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI GENERALI								PUNTI	
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20			
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato incoerente su piani analogico ed isorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo raffinato e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitati ricorsi a connettivi logici	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici e di alto livello	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità e positività	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte positiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte positiva, con buoni apporti personali			
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, avolte improprio.	Lessico non sempre chiaro e poco congruo con i registri e i registri.	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre atte a congruere con i registri.	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali allo scopo del testo.			
<b>3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	Forme linguistiche gravemente corrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di gravi errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche con diffezioni sintattiche e ortografiche/odipunteggiatura	Forme linguistiche parzialmente scorrette, con alcuni errori morfologici e di punteggiatura	Forme semplici, con inesattezze morfologiche e sintattiche e/o nell'uso della punteggiatura; talvolta altera la trasmissione dell'essenziale.	Forme semplici, ma corrette sul piano morfologico e sintattico; sporadici errori ortografici e di punteggiatura non gravi, talvolta incidono sulla forza e sull'efficacia comunicativa del testo.	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, con lievi impercipienti e qualche errore di punteggiatura	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficaci e precise nella punteggiatura	Forme corrette, con esattezza e completezza; buona padronanza sintattica; piena ed efficace la punteggiatura			
<b>4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali</b>	Conoscenza lacunosa. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenza frammentaria e involontaria; riferimenti culturali non pertinenti.	Conoscenza limitata, scorrettezza e scarsa precisione riferimenti culturali.	Conoscenza essenziale, supportata da riferimenti culturali.	Conoscenza diffusa e confermata da riferimenti culturali.	Conoscenza ampia e/o fondata da validi riferimenti culturali.	Conoscenza estesa e corroborata da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	Conoscenza approfondita, citate con accuratezza riferimenti, chiare e pertinenti; aderenza ad collegamenti.			
<b>4b. Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica inconsistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica e limitate affermazioni parziali	Rielaborazione critica semplice, circoscritta in giudizi generali	Rielaborazione critica apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica probante e giustificata da conseguenze per il corso di riflessione.	Rielaborazione critica argomentata e motivata, in grado di integrare pertinenti riferimenti culturali nell'autonomia di riflessioni personali.	Rielaborazione critica sistematica e ben comprovata, in grado di sviluppare con autonomia di riflessioni personali gli apporti di validi riferimenti culturali addotti.			
<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>5. Rispetto delle vincolistiche e della consegna</b>	3	4	5	6	7	8	9	10	
		Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta in maniera essenziale i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti		
		<b>6. Capacità di comprendere il testo e il suo senso complessivo e i suoi nodi tematico-stilistici</b>	3	4	5	6	7	8	9	10	
		Comprensione assente o con gravi diffezioni	Comprensione confusa e lacunosa	Comprensione parziale	Comprensione semplice, ma complessivamente corretta	Comprensione corretta del senso complessivo e degli nodi principali.	Comprensione corretta e completa	Comprensione precisa, articolata e esauriente	Comprensione articolata, precisa, esauriente e approfondita		
<b>7. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	3	4	5	6	7	8	9	10		
		Analisi assente o con gravi diffezioni	Analisi confusa e lacunosa	Analisi parziale e non sempre corretta	Analisi semplice, ma complessivamente corretta	Analisi corretta degli aspetti essenziali del testo.	Analisi corretta e completa	Analisi precisa, articolata e esauriente	Analisi articolata, precisa, esauriente e approfondita		
<b>8. Interpretazione del testo e approfondimento</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	3	4	5	6	7	8	9	10		
		Interpretazione del tutto scorretta	Interpretazione approssimativa e/o scorretta	Interpretazione parziale e superficiale	Interpretazione schematica, ma adeguata	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e contraddittoria in natura		

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE )**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI GENERALI								PUNTI	
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20			
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato incoerente sul piano logico ed organico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi disorganicità	Elaborato sviluppato in modo affezionato e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitati ricorsi o a connettivi logici	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici e di tipo divistologico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali			
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, avolte improprio.	Lessico non sempre ricco e poco congruo con il registro richiesto.	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre atte al congruo con il registro richiesto.	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali agli scopi del testo.			
<b>3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	Forme linguistiche gravemente scorrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche diffuse e ricorrenti sintattiche e ortografiche; presenza di errori di punteggiatura	Forme linguistiche parzialmente scorrette, con alcuni errori ricorrenti sintattici e di punteggiatura	Forme semplici, con inesattezze morfologiche e sintattiche; uso dell'apostrofo e della punteggiatura non altera il messaggio.	Forme semplici, ma corrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura non gravi, talmente da incidere sull'efficacia comunicativa del testo.	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, con lievi imperfezioni e uso generale di correzioni e di punteggiatura	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficaci la punteggiatura	Forme corrette, coese e fluide, con piena padronanza sintattica; piena e efficace la punteggiatura			
<b>4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali</b>	Conoscenze lacunose. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenze frammentarie e viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori o non pertinenti.	Conoscenze limitate, soprattutto scarsa precisione riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali, supportate da riferimenti culturali.	Conoscenze diffuse e confermate da riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e confortate da riferimenti culturali.	Conoscenze estese e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	Conoscenze approfondite, citate con accuratezza e riferimenti, chiare e precise, pertinenti e ben documentate.			
<b>4b. Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica inconsistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica elementare, limitata da affermazioni ipotetiche	Rielaborazione critica semplice, circoscritta in giudizi generali	Rielaborazione critica e apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica e argomentata da conseguenze e percorsi di riflessione.	Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare pertinenti riferimenti culturali nell'autoanalisi e nella riflessione personale.	Rielaborazione critica sistematica e ben provata, in grado di sviluppare autonomamente riflessioni personali e di argomentare pertinenti riferimenti culturali adottati.			
<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>		
		<b>5. Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	Individuazione essenziale e del tutto errata di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta delle tesi e di alcune argomentazioni	Individuazione corretta e comprensibile di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corrette e precise di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione puntuali, articolate e esaurienti di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolate, esaurienti e approfondite di tesi e argomentazioni	
		<b>6. Capacità di sostenere e costruire un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Articolazione del ragionamento inefficace, con uso errato di connettivi	Debole articolazione del ragionamento, non corretta e di uso opportuno di connettivi	Articolazione del ragionamento non sempre funzionale, anche per uso inadeguato di connettivi	Ragionamento chiaro nelle sue linee argomentative principali, nonostante un uso non sempre efficace di connettivi.	Ragionamento corretto e di uso appropriato di connettivi	Argomentazione solida e ben articolata con connettivi appropriati	Argomentazione solida e ben articolata con connettivi appropriati	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento; utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	
<b>7. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Strutturazione del discorso oltocarente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi o inadeguati	Riferimenti culturali marginali, richiamati in maniera parziale e/o con imprecisioni;	Riferimenti culturali vaghi e non integrati in maniera costruttiva nel discorso	Riferimenti culturali generici, talmente da contribuire solo in maniera superficiale alla validità del discorso	Riferimenti culturali opportuni per la validità del discorso	Riferimenti culturali corrette e opportuni per la validità del discorso	Strutturazione del discorso corretta e pertinente e precisa riferimenti culturali	Strutturazione del discorso solida e documentata con ottimi riferimenti culturali			

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

## ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE )

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE -TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI GENERALI								PUNTI
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20		
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato incoerente sul piano logico ed organico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo affezionato e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitatori e coarctazioni	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici e di tipo distallogico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali		
<b>2. Ricchezza padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, avolte improprio.	Lessico non sempre ricco e poco congruo con il registro richiesto.	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre atte al congruo con il registro richiesto.	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali agli scopi del testo.		
<b>3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	Forme linguistiche gravemente scorrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche diffuse e ricorrenti; presenza di errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche parzialmente scorrette, con alcuni errori ortografici e di punteggiatura	Forme semplici, con inesattezze morfologiche e sintattiche; uso dell'apostrofo e della punteggiatura non altera la trasmissione del messaggio.	Forme semplici, ma corrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura non gravi, talmente da non alterare l'efficacia comunicativa del testo.	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, con lievi imprecisioni e uso generalmente corretto della punteggiatura	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Forme corrette, corse e fluide, con piena padronanza sintattica; piena e efficace la punteggiatura		
<b>4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali</b>	Conoscenze lacunose. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenze frammentarie e viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori o non pertinenti.	Conoscenze limitate, sovente d'asciutto o imprecise riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali, supportate da riferimenti culturali.	Conoscenze diffuse e confermate da riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e fondate da validi riferimenti culturali.	Conoscenze estese e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	Conoscenze approfondite, citate con esattezza e riferimenti, chiare e precise, pertinenti e ben documentate.		
<b>4b. Espressioni di giudizio critica e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica inconsistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica elementare, limitata da affermazioni apodittiche	Rielaborazione critica semplice, circoscritta in giudizi generali	Rielaborazione critica apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica probante e giustificata da conseguenze e percorsi di riflessione.	Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare i pertinenti riferimenti culturali nell'autoanalisi e nella riflessione personale.	Rielaborazione critica sistematica e ben provata, in grado di sviluppare una autonoma riflessione personale e di integrare i pertinenti riferimenti culturali.		
<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>5a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia 5b. Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Testo del tutto non pertinente e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Testo non pertinente e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo solo in parte pertinente e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	Testo pertinente e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	Testo pienamente pertinente e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	Testo esauriente e puntuale e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriate e efficaci	Testo esauriente, puntuale e completo e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci e originali	Testo esauriente, puntuale, completo e approfondito e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci e originali	
	<b>6. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Sviluppo confuso e disorganico.	Sviluppo fuso, tortuoso e contraddittorio.	Sviluppo essenziale e/o arraginoso	Sviluppo lineare, ma sintetico.	Sviluppo chiaro e ordinato	Sviluppo chiaro, ordinato e consequenziale	Sviluppo ampio, coerente, organico	Sviluppo articolato in maniera coerente, organica, chiara ed efficace	
	<b>7. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali e dell'argomentazione</b>	Strutturazione del discorso molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi o inadeguati	Riferimenti culturali marginali, richiamati in maniera parziale o con imprecisioni;	Riferimenti culturali vaghi e non integrati in maniera costruttiva nel discorso	Riferimenti culturali generici, talmente da contribuire solo in maniera empirica alla validità del discorso	Riferimenti culturali opportuni per la validità del discorso	Riferimenti culturali corrette e opportuni per la validità del discorso	Strutturazione del discorso corretta e pertinente e precisi i riferimenti culturali	Strutturazione del discorso solida e documentata con ottimi riferimenti culturali	

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO - ..... Commissione n. ... - LICEO "F. QUERCIA" MARCIANISE(CE)****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

**LICEO "F. QUERCIA" - MARCIANISE (CE)**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

INDICATORI	LIVELLO	PUNTI	DESCRITTORI
<b>COMPRESIONE E CONOSCENZA</b> <b>p. max= 4</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Comprensione della richiesta</i></li> <li>• <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i></li> </ul>	L1	0,5 - 1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.
	L2	1,5 - 2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.
	L3	2,5 - 3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.
	L4	3,5 - 4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.
<b>ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE</b> <b>p. max= 6</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità di analisi</i></li> <li>• <i>Scelta di strategie risolutive adeguate</i></li> <li>• <i>Originalità della soluzione</i></li> </ul>	L1	0,5 - 1,5	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.
	L2	2 - 3	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.
	L3	3,5 - 4,5	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.
	L4	5 - 6	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.
<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO</b> <b>p. max= 6</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Correttezza nei calcoli</i></li> <li>• <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche</i></li> <li>• <i>Ordine e chiarezza espositiva</i></li> <li>• <i>Completezza risolutiva</i></li> </ul>	L1	0,5 - 1,5	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.
	L2	2 - 3	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.
	L3	3,5 - 4,5	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.
	L4	5 - 6	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguo i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <b>p. max= 4</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Giustificazione e commento delle</i></li> </ul>	L1	0,5 - 1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.
	L2	1,5 - 2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.

<i>strategie adottate</i> ● <i>Controllo della coerenza dei risultati ottenuti</i> ● <i>Proprietà di linguaggio</i>	L3	2,5 - 3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.
	L4	3,5 - 4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.

## ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE )

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				
<b>LA COMMISSIONE</b>				

### **7.3 Criteri e strumenti di valutazione del comportamento**

Il decreto legge n.137, convertito il 30 ottobre 2008 in legge n.169, introduce il voto in condotta come elemento che “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo “(art.2)

La valutazione del comportamento:

- accerta i livelli di consapevolezza raggiunti nel rispetto dei valori della cittadinanza e convivenza civile, cioè l’acquisizione di una coscienza democratica, basata sulla conoscenza dei propri diritti nel rispetto dei diritti altrui e sull’applicazione delle regole di convivenza civile;
- verifica più puntualmente la capacità di rispettare le disposizioni che disciplinano la vita dell’istruzione scolastica.

\*La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale deve scaturire da un giudizio complessivo che tenga conto del grado di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Il Consiglio di Classe terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell’anno.

\*La frequenza non è ritenuta assidua se le assenze, siano esse giustificate o ingiustificate, superano il limite massimo di venticinque giorni per anno scolastico.

\*Il voto di condotta viene assegnato considerando i seguenti indicatori:

- rispetto del Regolamento d’Istituto- Richiami verbali, ammonizioni e sanzioni
- puntualità e frequenza
- partecipazione e impegno nella vita scolastica

\*Per i voti 9 e 10 devono essere presenti tutti i descrittori di quella fascia

\*In presenza di descrittori compresi in fasce diverse, il Consiglio di classe, in generale, attribuisce il voto corrispondente alla fascia con il maggior numero di descrittori ma può attribuire, motivando, anche una valutazione più bassa purché sia presente almeno un descrittore indicato nella relativa fascia.

\*Per ciascun alunno, le ragioni di una valutazione insufficiente, che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturiscono da un puntuale e documentato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali vengono stabilite delle sanzioni che comportino l’allontanamento dalla comunità scolastica e dopo aver verificato che, nonostante tali sanzioni, non ci siano stati significativi cambiamenti nel comportamento del discente.

Nello specifico si considerano comportamenti di particolare gravità:

- non rispettare le persone e le opinioni degli altri, compiere gravi atti di bullismo;
- non rispettare le strutture e le attrezzature, commettere gravi atti di vandalismo;
- mettere in pericolo l’incolumità delle persone e della scuola.

In allegato la Griglia per l’attribuzione del voto di condotta.

INDICATORI	DESCRITTORI					
	voto10	voto9	voto8	voto7	voto6	Voto5
<b>Rispetto del Regolamento d'Istituto</b>	Comportamento irreprensibile e responsabile. Assenza di richiami verbali e ammonizioni individuali e collettive	Comportamento corretto. Assenza di richiami verbali, ammonizioni individuali e collettive	Comportamento sostanzialmente corretto. Presenza di richiami verbali e/o ammonizioni collettive. Assenza di ammonizioni individuali	Comportamento non del tutto rispettoso delle norme. Presenza di più di una ammonizione collettiva e/o ammonizioni individuali lievi	Comportamento poco rispettoso delle norme. Presenza di ripetute ammonizioni individuali e/o sospensioni	Comportamento scorretto e non rispettoso delle norme. Presenza di comportamenti di particolare gravità, per i quali sono previste sanzioni disciplinari e/o sospensioni per più di 5 giorni
<b>Puntualità e frequenza</b>	Rispetto assoluto della puntualità e frequenza assidua.	Sostanziale rispetto della puntualità e frequenza assidua.	Non sempre adeguato rispetto della puntualità e della frequenza (ritardi in ingresso e assenze saltuarie).	Scarsa puntualità e frequenza irregolare (ritardi in ingresso e/o uscite anticipate frequenti).	Non rispetto della puntualità e frequenza molto irregolare (elevato numero di ritardi, uscite anticipate e assenze).	Numero di assenze prossimo alla soglia che determina la non validità dell'anno scolastico.
<b>Partecipazione e spirito collaborativo</b>	Partecipazione assidua e propositiva alle attività. Collaborazione efficace e costruttiva con l'insegnante e i compagni di classe.	Partecipazione assidua alle attività. Collaborazione attiva con l'insegnante e i compagni di classe	Partecipazione regolare alle attività. Collaborazione regolare con l'insegnante ed i compagni	Partecipazione sporadica alle attività. Collaborazione con l'insegnante e la classe dietro sollecitazione.	Partecipazione discontinua alle attività. Collaborazione minima o non sempre adeguata con l'insegnante e la classe	Partecipazione scarsa alle attività. Collaborazione con l'insegnante ed i compagni quasi nulla
<b>Impegno</b>	Puntualità assoluta nelle consegne. Consegne ordinate, precise, originali e approfondite.	Rigoroso rispetto delle consegne. Consegne precise e complete.	Adeguato rispetto delle consegne. Consegne adeguate.	Non sempre adeguato rispetto delle consegne. Consegne poco precise ed essenziali.	Rispetto delle consegne saltuario. Consegne superficiali.	Rispetto delle consegne occasionale. Consegne incomplete e inadeguate.

### **7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore.

Le modalità di attribuzione del credito scolastico, pari ad 1/2 del punteggio finale dell'esame di Stato, sono regolate dal D.M. n. 99/2009. Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali.

Il punto aggiuntivo viene attribuito, allorché si raggiunge come minimo la quota-punteggio di 0,50 attraverso:

1. rispetto del Regolamento d'Istituto (quota 0,25)
2. la partecipazione e l'impegno nelle attività curriculari (quota 0,25)
3. la partecipazione e l'interesse verso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa (quota 0,10)
4. la partecipazione ad attività didattiche extracurriculari (non appartenenti ai PCTO) per almeno 25 ore (quota 0,40)

In riferimento al punto 1) l'alunno non avrà diritto all'attribuzione della quota relativa al Rispetto del Regolamento (0,25) qualora si trovi nella condizione di aver riportato provvedimenti disciplinari.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO - A.S. 2023/2024 (d.lgs. n. 62/2017 – ALLEGATO A)			
Media dei voti	Fasce di credito Classe terza	Fasce di credito Classe quarta	Fasce di credito Classe quinta
M= 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Consiglio di classe \_\_\_ sez. \_\_\_

Disciplina	Docente	Firma

Marcianise  
\_\_\_/05/2024

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Diamante Marotta*